

BOLLETTINO INFORMATIVO

TRUMP ATTACCA GLI IMMIGRATI CON FALSE ACCUSE DI MANGIARE ANIMALI DOMESTICI DURANTE IL DIBATTITO CON HARRIS

Durante il dibattito televisivo di martedì sera con la rivale democratica Kamala Harris, il candidato repubblicano alla presidenza Donald Trump ha lanciato un attacco feroce contro gli immigrati, ripetendo false accuse sui nuovi arrivati da Haiti nello stato dell'Ohio, negli Stati Uniti, sostenendo che "mangiano i gatti." Trump ha aggiunto: "A Springfield, gli immigrati mangiano i cani - le persone che sono arrivate - mangiano i gatti, mangiano gli animali domestici delle persone che vivono lì. Questo è ciò che sta accadendo nel nostro paese." Questa affermazione è stata fatta nonostante il sindaco di Springfield avesse confermato che la storia era inventata e priva di fondamento.



THE "REVERSE FLOWS" PHENOMENON: MIGRANTS CROSSING FROM BRITAIN TO FRANCE ILLEGALLY

Unlike the tens of thousands of migrants who cross the English Channel each year towards the United Kingdom, a smaller number are making the journey in the opposite direction, a phenomenon referred to as "reverse flows" by French authorities. Although this remains a marginal and understudied occurrence, it has begun to attract the attention of French officials. In 2024, 93 migrants were apprehended attempting to enter France illegally from the UK, according to data from the Hauts-de-France region. Louis-Xavier Thirode, the prefect in charge of security and defense in the area, noted that French authorities had recorded "fewer than five migrants in previous years," highlighting the vigilance of French services against illegal entries from Britain. Although the numbers remain small, they are steadily increasing. The UK is seen as a "back door" for migrants from North Africa. There are two types of migrants involved in these reverse flows: the first group targets France as their final destination and is often stopped in public transport or at the French border. These individuals are usually in an illegal status, are notified to leave French territory, detained in administrative centers, or sometimes seek asylum. On the other hand, Mathilde Boutell, the regional chief of staff responsible for combating illegal migration, pointed out that many migrants, primarily from Morocco and Pakistan, enter Europe on UK-issued visas without any prior history in France. In August 2023, around 22 North African migrants, including Algerians, Moroccans, and Tunisians, were apprehended in Dover while trying to enter France illegally via a truck. This new method allows migrants to avoid the dangerous Mediterranean crossing and enter the UK legally. A British police source noted that while these migrants possess valid UK entry permits, they are considered illegal in France due to false pretenses. This unusual phenomenon requires diplomatic efforts to understand how these individuals are arriving, and French authorities are closely monitoring the situation.



LA COMMISSIONE EUROPEA CHIEDE MISURE "PROPORZIONATE" ED ECCEZIONALI MENTRE LA GERMANIA RAFFORZA I CONTROLLI ALLE FRONTIERE PER COMBATTERE L'IMMIGRAZIONE ILLEGALE



La Commissione Europea ha richiesto ieri l'implementazione di misure "proporzionate" ed eccezionali dopo l'annuncio della Germania di estendere la sorveglianza temporanea delle frontiere per combattere l'immigrazione illegale. Un portavoce della Commissione a Bruxelles ha sottolineato che la reintroduzione dei controlli alle frontiere interne in Europa potrebbe essere necessaria, ma deve rimanere "necessaria e proporzionata", evidenziando che tali misure dovrebbero essere sempre eccezionali. La Germania, da parte sua, ha annunciato che rafforzerà la sorveglianza delle frontiere su tutte le sue frontiere terrestri a partire dal 16 settembre per un periodo iniziale di sei mesi per affrontare l'immigrazione illegale, che sta causando una crisi politica per il governo guidato da Olaf Scholz in mezzo alla crescita dell'estrema destra. Le misure riguarderanno le frontiere con Francia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Belgio e Danimarca, oltre ai controlli esistenti con Polonia, Repubblica Ceca, Austria e Svizzera. Berlino ha sottolineato che queste misure sono cruciali per proteggere la sicurezza interna contro le minacce attuali e la criminalità transfrontaliera, e la Commissione Europea è stata informata della decisione.

La Mauritania rifiuta di svolgere il ruolo di "guardiano delle frontiere" e riafferma la sovranità della propria sicurezza di fronte all'immigrazione irregolare



Il Ministro dell'Interno mauritano, Mohamed Ahmed Ould Mohamed Lemine, ha dichiarato che il suo paese non sarà il guardiano delle frontiere di altri stati, e che il suo intervento sarà limitato al controllo delle proprie frontiere in modo da servire i propri interessi, sicurezza e stabilità. Questa dichiarazione è stata fatta durante un intervento tenuto oggi, martedì, davanti al Parlamento durante il voto su un nuovo disegno di legge sull'immigrazione irregolare. Il ministro ha sottolineato che la Mauritania affronterà la questione dell'immigrazione irregolare in conformità con le leggi e i trattati internazionali e i principi dei diritti umani, ribadendo l'impegno del governo a garantire che le leggi sull'immigrazione siano allineate con le normative nazionali e internazionali e rispettino il principio di reciprocità nelle relazioni internazionali, tutelando gli interessi delle comunità mauritane all'estero. Ould Mohamed Lemine ha evidenziato che il numero di migranti respinti è in continuo aumento, con 10.753 migranti respinti nei primi otto mesi di quest'anno, con un aumento del 14% rispetto all'anno scorso, quando furono espulsi oltre 9.000 stranieri. Ha affermato che il nuovo disegno di legge mira a contrastare questo fenomeno e a mitigarne le conseguenze sociali, economiche e di sicurezza, riducendo la pressione sulle risorse locali. Il ministro ha inoltre rivelato che il governo ha condotto un censimento dei migranti stabili in Mauritania per regolarizzare la loro situazione legale, esentandoli dal pagamento delle tasse di soggiorno, con oltre 130.000 migranti registrati solo nella capitale Nouakchott, definendo questa cifra "elevata e riflesso dell'espansione allarmante di questo fenomeno". La Mauritania è un punto di partenza e di transito per i migranti irregolari africani diretti verso l'Europa.

LA GERMANIA RAFFORZA I CONTROLLI ALLE FRONTIERE PER COMBATTERE L'IMMIGRAZIONE ILLEGALE

La Germania ha annunciato un inasprimento dei controlli sulle sue nove frontiere terrestri per contrastare l'immigrazione illegale e migliorare la sicurezza nazionale. La ministra dell'Interno, Nancy Faeser, ha confermato il rafforzamento della protezione delle frontiere europee e le restrizioni all'ingresso dei migranti, osservando che 30.000 persone sono state respinte dall'ingresso dal 2023, con il numero destinato a salire man mano che i controlli si espandono. Queste misure hanno suscitato malcontento tra i paesi vicini, mentre aumenta la pressione sul governo tedesco affinché adotti una posizione più dura sull'immigrazione.



CAMION CON MIGRANTI ILLEGALI SI SCHIANTA IN CROAZIA, FERENDO 14 PERSONE

IL MAROCCO SVENTA I TENTATIVI DI MIGRAZIONE ILLEGALE DI 45.000 PERSONE E SMANTELLA 177 RETI DI TRAFFICO DALL'INIZIO DELL'ANNO

Secondo l'agenzia di stampa ufficiale del Marocco, MAP, citando dati del Ministero dell'Interno, le autorità marocchine hanno sventato i tentativi di 45.015 persone di migrare illegalmente verso l'Europa da gennaio e hanno smantellato 177 reti criminali coinvolte nel traffico di migranti. L'agenzia non ha fornito dati comparativi per lo stesso periodo del 2023, e il Ministero dell'Interno non ha risposto alla richiesta di commento di Reuters. L'anno scorso, il Marocco ha impedito a 75.184 persone di tentare di raggiungere l'Europa, con un aumento del 6% rispetto all'anno precedente. Inoltre, la marina marocchina ha soccorso 10.859 migranti in mare dall'inizio del 2024. Il Ministero dell'Interno ha osservato che il Marocco affronta una pressione migratoria crescente a causa dell'instabilità nella regione del Sahel e della permeabilità delle frontiere. Il Marocco è un importante punto di partenza per i migranti africani diretti verso l'Europa attraverso il Mar Mediterraneo, l'Oceano Atlantico o tentando di attraversare le enclavi spagnole di Ceuta e Melilla. Marocco e Spagna hanno rafforzato la loro cooperazione nella lotta contro l'immigrazione illegale dopo aver risolto una disputa diplomatica nel 2022. Tuttavia, il mese scorso, centinaia di migranti hanno approfittato di una fitta nebbia per nuotare fino a Ceuta, spingendo molti altri a tentare la rotta più lunga e pericolosa attraverso l'Atlantico verso le Isole Canarie.



Un camion che trasportava un gruppo di migranti illegali si è schiantato in Croazia mentre tentava di fuggire dalla polizia, provocando ferite a 14 migranti, alcuni dei quali in gravi condizioni. Il camion, con targhe svizzere, si è scontrato con un palo elettrico su una strada rurale vicino al confine con la Bosnia ed Erzegovina dopo che il conducente aveva ignorato gli ordini della polizia di fermarsi e aveva accelerato nel tentativo di scappare. Tra i feriti c'erano sette bambini, tutti portati in ospedale per le cure. I migranti provenienti dalla Siria e dall'Afghanistan usano spesso questa rotta attraverso la Bosnia e la Croazia per raggiungere l'Europa occidentale. Secondo l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati, a fine luglio c'erano circa 2.000 rifugiati e migranti nei centri di accoglienza in Bosnia.



Il naufragio di una barca di migranti al largo delle coste del Senegal provoca nove morti

Almeno nove persone sono morte dopo il naufragio di una barca di migranti al largo delle coste del Senegal, segnando un altro tragico incidente per i migranti che tentano di raggiungere l'Europa. La marina senegalese ha riferito che la barca si è capovolta domenica vicino alla costa di Mbour (ovest), dando il via a un'operazione di ricerca che ha coinvolto tre navi e un aereo di sorveglianza marittima spagnolo. Sono stati recuperati nove corpi e sono stati identificati tre sopravvissuti, mentre un numero imprecisato di persone è stato salvato dai pescatori locali. Il numero esatto delle persone disperse rimane sconosciuto. Le operazioni di ricerca sono continuate lunedì lungo le coste, e i residenti locali hanno riferito che la barca trasportava decine di migranti, anche se ciò non è stato ufficialmente confermato. Il Senegal è un punto di partenza chiave per i migranti africani che rischiano la vita attraversando l'Oceano Atlantico per raggiungere l'Europa, in particolare attraverso le Isole Canarie. Migliaia sono morti nel tentativo di raggiungere l'Europa negli ultimi anni, con oltre 22.000 migranti arrivati alle Isole Canarie dall'inizio dell'anno, più del doppio rispetto all'anno scorso.



LA GUARDIA COSTIERA ITALIANA RECUPERA 6 CORPI DI MIGRANTI AL LARGO DELLA COSTA SICILIANA DOPO IL NAUFRAGIO DI UNA BARCA

I media italiani hanno riferito domenica che la Guardia Costiera ha recuperato sei corpi al largo delle coste siciliane, ritenuti tra i dispersi di un naufragio di una barca di migranti avvenuto all'inizio di questo mese, che aveva a bordo 21 persone. Mercoledì scorso, la Guardia Costiera ha annunciato il recupero di sette corpi, tutti maschi provenienti dalla Siria, da una barca parzialmente affondata a sud-ovest dell'isola di Lampedusa. I sopravvissuti hanno raccontato alle squadre di soccorso di essere partiti dalla Libia all'inizio di settembre, e 21 delle 28 persone a bordo, compresi tre bambini, sono cadute in mare a causa del maltempo. L'agenzia di stampa italiana "AGI" ha riportato che i soccorritori ritengono che i sei corpi facciano parte dei dispersi, basandosi sulla posizione in cui sono stati trovati.



CONTROVERSIA IN SVIZZERA SULL'ESPULSIONE DI 260 RICHIEDENTI ASILO ERITREI MENTRE L'ERITREA SI RIFIUTA DI ACCETTARLI

La crisi umanitaria in Svizzera si sta intensificando mentre continua il dibattito sull'espulsione di 260 richiedenti asilo eritrei respinti, con l'Eritrea che si rifiuta di accoglierli. Nonostante la presenza di 40.000 eritrei in Svizzera, questo piccolo gruppo di richiedenti asilo respinti è diventato il fulcro dell'attenzione politica e mediatica. I politici svizzeri chiedono da oltre un anno l'espulsione di queste persone, ma i loro sforzi sono stati bloccati a causa del rifiuto dell'Eritrea di accettarli. I migranti eritrei in Svizzera spesso affrontano critiche per la mancanza di integrazione, difficoltà nell'apprendimento della lingua e dipendenza dall'assistenza sociale. Eduard Gnesa, ex direttore dell'Ufficio federale della migrazione, ha dichiarato in un'intervista al quotidiano "Neue Zürcher Zeitung" che ci sono molteplici ragioni per il fallimento dell'integrazione degli eritrei. In questo contesto, l'attivista eritrea Veronica Almedom, residente in Svizzera, ha annunciato la sua candidatura per il Partito dei Verdi, suscitando ulteriore controversia e aumentando le tensioni. Con l'ostilità pubblica crescente verso gli eritrei, anche quelli che si sono integrati con successo nella società, la pressione politica per espellere i richiedenti asilo respinti è aumentata. La questione ha suscitato ampie critiche sui social media, con alcuni che chiedono un accordo rapido con l'Eritrea per avviare il processo di espulsione.



LA GERMANIA IMPONE CONTROLLI ALLE FRONTIERE TERRESTRI PER COMBATTERE L'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA E RAFFORZARE LA SICUREZZA INTERNA



Il governo tedesco ha annunciato lunedì l'imposizione di controlli temporanei su tutte le frontiere terrestri del paese, a partire dal 16 settembre e per un periodo di sei mesi, con una mossa volta a combattere l'immigrazione clandestina e a rafforzare la sicurezza dei cittadini. Il ministro dell'Interno Nancy Viser ha dichiarato: "Stiamo lavorando per rafforzare la sicurezza interna e continuiamo ad attuare il nostro forte piano per contrastare l'immigrazione clandestina". Queste misure rientrano nel quadro della posizione restrittiva della Germania nei confronti dell'immigrazione negli ultimi anni, nel tentativo di riprendere l'iniziativa in mezzo al crescente sostegno al partito di estrema destra Alternativa per la Germania. I recenti attacchi con coltelli hanno sollevato crescenti preoccupazioni sull'immigrazione, soprattutto per il coinvolgimento dei richiedenti asilo in questi incidenti. L'Isis ha rivendicato l'attacco con coltello nella città di Solingen che ha ucciso tre persone ad agosto. Dopo l'attacco, il cancelliere tedesco Olaf Schulz si è impegnato a inasprire le leggi sul possesso di armi, intensificare le deportazioni e ridurre l'immigrazione irregolare, indicando la possibilità di formare un gruppo di lavoro per studiare l'accelerazione delle deportazioni quando necessario.

La madre di Rachel Morin testimonia davanti al Congresso sulla politica dell'immigrazione in un'udienza giudiziaria

Patti Morin, madre di Rachel Morin, uccisa lo scorso anno sul sentiero del patrimonio "Ma and Pa", testimonierà davanti al Congresso martedì sulla politica dell'immigrazione, secondo quanto riferito dall'avvocato della famiglia. L'avvocato Randolph Rice ha dichiarato in un comunicato stampa che Patti Morin testimonierà davanti alla Commissione Giudiziaria della Camera in un'udienza intitolata "La crisi delle frontiere di Biden-Harris: la prospettiva di una vittima", prevista per le 10:00 del mattino. Le autorità hanno arrestato il sospettato dell'omicidio di Rachel Morin, Victor Martinez Hernandez, un 23enne di El Salvador, a giugno. I procuratori hanno affermato che Hernandez è entrato illegalmente negli Stati Uniti. Martinez Hernandez deve affrontare diverse accuse, tra cui omicidio di primo e secondo grado, stupro di primo e secondo grado, reato sessuale di terzo grado e rapimento in relazione alla morte di Rachel Morin. Attualmente è detenuto senza cauzione nel centro di detenzione della contea di Harford.

